COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 16
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: **Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2025-2027.**

L'anno duemila**venticinque** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

CLAUDIO CEPPINATI	Presidente - Sindaco di Castelnuovo
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
LUCIO MURARO	Sindaco di Castello Tesino
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto
OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
CORRADO GIOVANNINI	Sindaco di Roncegno Terme
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

CESARE CASTELPIETRA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
SERGIO ZANGHELLINI	Sindaco di Samone
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve
MARTINA FERRAI	Sindaco di Borgo Valsugana

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Sonia Biscaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Claudio Ceppinati nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2025-2027.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 12 dd. 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino nella persona del sig. Ceppinati Claudio;
- con successiva deliberazione n. 13 di data 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della propria composizione.

Premesso che:

- la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n.42)*", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 18/2015 prevede che "*in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuato ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*".

Richiamato l'art. 11 del Decreto legislativo 118/2011, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo. 126/2014 ed in particolare il comma 14 che prescrive che, a decorrere dal 2017 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giungo 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175, comma 8, del Decreto legislativo n. 118/2011, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 dd. 29.04.2025.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. n. 30 dd. 12.12.2024, ad oggetto: "*Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)".*

Richiamato inoltre il decreto del Presidente n. 169 dd. 30.12.2024, ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria".*

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, come riportata nella relazione allegata al presente provvedimento che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle correlate entrate correnti, non ha evidenziato necessità di variazioni.

Vista inoltre l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito allo stanziamento a bilancio del Fondi di riserva, di competenza e di cassa, che evidenzia la necessità di apportare le variazioni meglio dettagliate nei documenti allegati.

Rilevato che, su richiesta del Responsabile del Settore finanziario, i vari Responsabili di Settore dell'Ente, con dichiarazioni agli atti, non hanno rilevato debiti fuori bilancio da ripianare, né hanno evidenziato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa.

Vista la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato n.1 al presente provvedimento, con la quale si forniscono informazioni relativamente agli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari, alla data dell'adozione del presente provvedimento, provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabilito dall'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 257/2000 e ss.mm.

Viste le variazioni, che riguardano sia il versante entrata che il versante spesa, quali risultanti dagli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario anche sulla base delle richieste formulate dai vari Responsabili, Allegati 2 - Entrata e 3 – Spesa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., come dimostrato negli Allegati 6 – Quadro generale riassuntivo e 7 – equilibri di bilancio, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Evidenziato che, per quanto riguarda la parte finanziaria del D.U.P., la stessa si intende aggiornata in base alle variazioni di parte capitale previste dalla presente variazione.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Flavio Bertoldi, assunto al Protocollo dell'Ente sub. n. cvt_tn-22/07/2025-0009825-A come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b), del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii. e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la L.P. n. 18/2015 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)";*
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 dd. 12.12.2024, ad oggetto: "*Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui* all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).";
- il decreto del Presidente n. 169 dd. 30.12.2024, ad oggetto: "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria";*
- il "*Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino*", adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell'Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 dd. 25.01.2022, con il quale è stato adottato l'"*Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo";*
- il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, avente ad oggetto "*Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";*
- il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti, correlati ai maggiori/minori stanziamenti previsti dalla presente variazione sui vari capitoli di bilancio.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della L.P. 3/2006, come sostituito dall'art. 5 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

1. Di dare atto del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, sulla base delle informazioni in possesso e come si evince dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dd. 21/07/2025 Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della deliberazione.

2. Di dare atto che non è segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio e che non sussistono alla data odierna cause straordinarie che inficiano il realizzarsi degli equilibri di bilancio.

3. Di dare atto inoltre, sulla base delle informazioni in possesso e come si evince dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sopra richiamata, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio – gestione residui, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, come emerge dagli Allegati 4 – Residui attivi e 5 – Residui passivi.

4. Di prendere atto che a seguito dell'operazione di variazione, il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 presenta le seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2025	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	36.525.168,61	760.644,90	37.285.813,51
SPESA	36.525.168,61	760.644,90	37.285.813,51

ESERCIZIO 2026	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	28.420.393,93	38.528,90	28.458.922,83
SPESA	28.420.393,93	38.528,90	28.458.922,83

ESERCIZIO 2027	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
ENTRATA	27.824.713,11	26.200,00	27.850.913,11
SPESA	27.824.713,11	26.200,00	27.850.913,11

5. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 così come risultante dagli Allegato 2 – Entrata Variazione al pluriennale, Allegato 3 – Spesa Variazione al pluriennale.

6. Di dare atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario così come risultante dagli Allegato 6 - Quadro generale riassuntivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato 7 - Equilibri, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

7. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del D.U.P. 2025-2027.

8. Di prendere atto che con provvedimento successivo il Presidente effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria.

9. Di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione – dott. Flavio Bertoldi assunto al Protocollo dell'Ente sub. n. cvt_tn-22/07/2025-0009825-A.

10. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.

11. Di dichiarare a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente *Claudio Ceppinati*	COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO BORGO (Trento)	il Segretario Generale *dott.ssa Sonia Biscaro*

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.